

MD

Con il Patrocinio di



PROVINCIA DI BERGAMO



COMUNE DI BERGAMO

TEATRO SAN GIOVANNI BOSCO

Bergamo - via San Sisto, 9 - quartiere Colognola

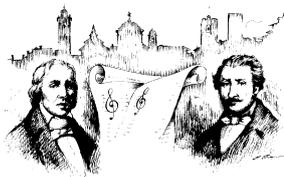
42^a STAGIONE OPERISTICA

CIRCOLO MUSICALE

MAYR-DONIZETTI

BERGAMO - ITALY

direzione artistica: Damiano Maria Carisconi - Valerio Lopane



venerdì 7 Aprile 2017 - ore 21:00

LA SONNAMBULA

melodramma in due atti, di Felice Romani

musica di **Vincenzo Bellini**

personaggi interpreti

Il Conte Rodolfo ANTONIO MARANI

Teresa SERENA ROMANELLI

Amina YUKO SAKAGUCHI

Elvino VITO MARTINO

Lisa MIRELLA DI VITA

Alessio ALESSANDRO RAVASIO

Un notaro MINO URSO

Danzatrice ELENA SOFIA BASILE

Coreografie ANNA MARIA IEVA

Coro Opera Ensemble

Maestro del coro UBALDO COMPOSTA

Piccola orchestra dei Colli Morenici

direttore LORENZO PASSERINI

scene EMFG

elementi scenici CHIARA TAIOCCHI

animazioni ENRICO MAFFI

luci GIAMPIETRO NOZZA

capo macchinista OLIVIERO SCALVINI

macchinisti ROMUALDO SARGA, GIUSEPPE VITALI

elettricista MARCO CARMINATI

costumi SIMONE MARTINI

e Casa d'arte Settima Diminuita

sartoria ERMINIA CASTELLETTI, LUGINA DAMINELLI,
AMABILE GHILARDI, DELIZIA LORELLO, ANTONIETTA NAVA

trucco e acconciatura Associazione

Istituto Scolastico Sistema

omaggi floreali I fiori di Pier e Nadia

regia VALERIO LOPANE

ingressi 18 €

informazioni e prenotazioni: www.mayrdonizetti.it

e-mail: info@mayrdonizetti.it o tutti i giorni dalle ore 12:30 alle ore 14:30 tel. 035 315854



La trama

La scena rappresenta un villaggio della Svizzera, in epoca imprecisata.

Atto I

Quadro primo: Villaggio con il mulino della mugnaia Teresa e la locanda dell'ostessa Lisa.

Fervono i preparativi delle imminenti nozze fra il ricco Elvino ed Amina, un'orfana allevata da Teresa. L'unica ad essere scontenta è Lisa, anch'essa innamorata del giovane possidente; è talmente gelosa da non curarsi nemmeno dell'affetto di Alessio, un altro giovane del villaggio.

Amina ringrazia gli amici devoti e attende trepidante lo sposo che giunge l'anello che fu di sua madre. Giunge inatteso un nobiluomo. Si tratta del conte Rodolfo, figlio del defunto signore del locale castello. In cuor suo, è commosso di rivedere i luoghi che furono della sua infanzia, ma nessuno dei villici lo riconosce. Il gentiluomo, mantenendosi in incognito, si stabilisce nella locanda di Lisa, e non manca di rivolgere dei complimenti ad Amina, dicendole che il suo viso le ricorda quello di una donna conosciuta molti anni prima. Prima di salutarlo, i villici lo avvertono che nel paese si aggira un fantasma; il colto signore sorride della superstizione. Le lusinghe del Conte ad Amina hanno destato la gelosia di Elvino che, rimasto solo con la futura sposa, la rimprovera.

Quadro secondo: Nell'osteria.

Nelle sue stanze, il conte Rodolfo è intento a corteggiare l'ostessa Lisa, che sembra gradire. Quando s'odono dei passi, Lisa si allontana, ma riconosce Amina che, in stato di sonnambulismo, entra nella stanza del Conte. La sonnambula si rivolge delicatamente al nobiluomo invocando il nome del futuro sposo, descrivendo rapita l'attesa cerimonia delle nozze e chiedendogli infine di abbracciarla. Rodolfo è tentato, ma sceglie di non approfittare del facile gioco e di abbandonare la stanza evitando di svegliare la bella Amina. Nel frattempo un gruppo di villici sopraggiunge alla locanda per salutare il conte (di cui si è intanto scoperta l'identità), con l'intenzione di accompagnarlo al castello; Lisa, maliziosamente, conduce tutti alla stanza di Rodolfo, dove ancora si trova Amina adagiata sul divano. Lo sconcerto è generale. Elvino, sconvolto, rompe il fidanzamento e la ragazza, destatasi e inconsapevole dell'accaduto, non trova parole per giustificarsi.

Atto II

Quadro primo: Ombrosa Valletta fra il Villaggio e il Castello.

Mentre un gruppo di villici si reca dal Conte per convincerlo a prendere le difese di Amina, la fanciulla cerca consolazione nell'affetto della madre. Amina si imbatte in Elvino che, straziato per gli avvenimenti, le ricorda come in un istante sia diventato il più triste degli uomini per colpa del suo tradimento e le toglie l'anello di fidanzamento.

Quadro secondo: Villaggio come nell'atto I.

Invano il conte Rodolfo tenta di spiegare ai villici il fenomeno del sonnambulismo. Elvino non recede dalla sua posizione, anzi è deciso per ripicca a sposare l'ostessa Lisa. Il paese è nuovamente in festa in vista del nuovo possibile matrimonio, ma quando Lisa ed Elvino passano davanti al mulino di Teresa, la donna accusa Lisa della stessa "colpa" di Amina, e porta come prova un fazzoletto dell'ostessa trovato nella stanza del conte Rodolfo.

Elvino si sente tradito per la seconda volta quando, fra la meraviglia generale, compare Amina in stato di sonnambulismo, camminando in bilico sul vuoto. È la prova che il conte Rodolfo aveva ragione. La sonnambula, contemplando il fiore appassito che Elvino le aveva donato il giorno prima, commuove tutti cantando il suo amore infelice (Ah! non credea mirarti). Quando si desta può finalmente riabbracciare l'amato Elvino ormai pentito e convinto della purezza della ragazza (Ah! non giunge uman pensiero). Il villaggio, nuovamente in festa, si prepara per le tanto sospirate nozze.

Note di regia

Nell'attuale panorama culturale sono in voga le regie operistiche di rottura con l'obiettivo generalmente di rendere più attuale o più chiara la "retorica" narrativa. Talvolta però basta scovare una prospettiva nuova dentro l'alveo della tradizione per valorizzare a pieno i tratti imprescindibili e persino per esprimerne altri rimasti potenzialmente nell'ombra. Da questa premessa parte la mia lettura per quest'opera idilliaca e profondamente lirica. A tal proposito è giusto ricordare che Bellini sentì il bisogno di semplificare la vicenda, rispetto all'intreccio teatrale da cui partiva, in modo da mettere in massima luce i soli risvolti intimi ed emotivi dei singoli personaggi. Questo volontà fu colta a pieno nella storica edizione scaligera dell'opera affidata alla regia di Luchino Visconti, con protagonista un'ineguagliabile Maria Callas. La mia regia si vuole pertanto riallacciare liberamente, e senza pretese di emulazione, al visionario parallelismo *Sonnambula / Giselle*, suggerito nel citato, felicissimo allestimento. Renderò se possibile ancor più palpabile l'intimo e ideale intreccio tra l'anima di Amina e quella della fatata creatura femminile presa a prestito dal celeberrimo balletto di Auber. I tratti tragici e lirici dell'opera saranno quindi stemperati nei colori acquarellati più tradizionalmente consoni al balletto piuttosto che nelle tinte decise del melodramma romantico. Anche i costumi, così come le scene, saranno giocati su toni in prevalenza naturali.

Valerio Lopane

Un intervallo di 15 minuti con breve presentazione del
cartellone provvisorio della 43^a Stagione - Fine spettacolo 23:45

con il contributo straordinario di



consulenze ambientali s.p.a.
Via A. Moro, 1 - 24020 Scanzorosciate



FONDAZIONE ASM
Gruppo a2a



Servizi Trasporti
Autoveicoli



con il contributo di

Formaggi Chiari dal 1934
Specialità alimentari

SALUMI FORMAGGI GASTRONOMIA PANE
Via Antonio Locatelli, 7 24121 Bergamo
Tel. e Fax +39 035 242 982 info@chiariformaggi.it
www.chiariformaggi.it

Snack Bar Club One
bar - paninoteca
tavola calda - tavola fredda
gelateria - musica - tv - videogiochi
Colognola (Bergamo)
Piazza E. Filiberto - Tel. 035.314943

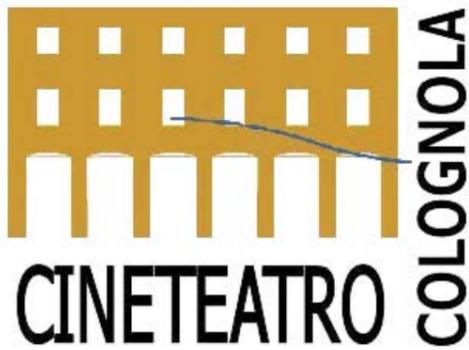
SCARPELLINI

- Tinteggiature
- Verniciature
- Tappexerie
- Moquette
- Stucchi marmorini
- Velature per Interni

PREVENTIVI GRATUITI

24048 TREVIOLO - VIA CAVOUR 17 - TEL. 035 200580

in collaborazione con



I FIORI DI PIER E NADIA
DI PIERANTONIO BUI
VIA MUZIO 6/A BERGAMO (COLOGNOLA)
TEL. 035/312040 CEL. 338/3871703
E-MAIL FAMILYBUY@ALICE.IT

- consegne a domicilio
- addobbi per cerimonie-eventi
- confezioni funebri
- servizi per clienti (anche abbonamenti)
- manutenzioni terrazze e piccoli giardini
- altro.....



PRODUZIONE PROPRIA - TORTE SU PRENOTAZIONE - PANE ARTIGIANALE - LATTE FRESCO
BERGAMO
Via Andrea da Bergamo, 10 - Tel. 339 783 6113



Associazione Istituto Scolastico Sistema
Centro di Formazione Professionale Accreditato dalla Regione Lombardia
Corsi diurni e serali di ACCONCIATURA - ESTETICA
Via Lochis, 17 - BERGAMO Tel. 035 262 286



Pianoforte di sala concesso da ARCI BERGAMO